



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO - AUTORIZZAZIONE

**DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, EX ART. 14-BIS, COMMA 2, DELLA
LEGGE 241/1990 - FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA - PER L'ESAME
E L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DELLE
OPERE DI "PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI VARI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI
AL RETICOLO IDRICO MINORE PER CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"
DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI VIONE E TEMU' (BS)**

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- in data 05.12.2025 al prot. n. 8472 è stato depositato il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI VARI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE PER CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" da realizzarsi nei Comuni di Vione e Temù (BS), a firma dell'Ing. Pedrotti Paolo dello Studio d'Ingegneria Riva e Associati;
- con nota prot. n. 257 del 15.01.2026 il Comune di Temù, alla luce del principio di divieto di duplicazione dei procedimenti amministrativi, nonché in ossequio agli ulteriori principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività della pubblica amministrazione, ha delegato/chiesto al Comune di Vione di svolgere il ruolo di amministrazione procedente, ai termini della Legge n. 241/1990, per l'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria;

CONSIDERATO che:

- in data 26.02.2026 con nota prot. n. 779 è stata trasmessa agli Enti sotto elencati l'avviso di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/90 - Forma semplificata in modalità asincrona - per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "Pulizia e messa in sicurezza di vari corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore per contenimento del rischio idrogeologico" nei Comuni di Vione e Temù (BS);
- sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA;
 - PARCO DELL'ADAMELLO/COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA;
 - UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE CAMONICA;
 - CONSORZIO FORESTALE DUE PARCHI;
 - COMUNE DI TEMU';
- l'avviso di indizione è stato pubblicato all'albo pretorio on-line, continuativamente sino ad oggi e ivi rimarrà per tutto il periodo in cui si svolgeranno i lavori della Conferenza (<http://www.comune.vione.bs.it/Pages/Albo/>);
- il termine entro il quale gli Enti potevano chiedere integrazioni, a termini dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. era fissato al 12.03.2026;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza era fissato al 14.04.2026;
- in data 15.04.2026 al prot. comunale n. 1397 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni espresso dal PARCO DELL'ADAMELLO/COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA con nota prot. n. 0005126/VII.05 Parco del 15.04.2026;



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

VISTI:

- l'art. 13 della Legge Regionale n. 1/2012, commi 1 e 2;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 42/2004;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- la D.G.R. Lombardia 21.09.2005 n. 8/678;
- la Legge Regionale n. 12/2005, art. 80;
- la D.G.R. Lombardia 15.03.2006 n. 8/2121;
- tutti gli atti presupposti e conseguenti ai lavori della Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATO il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere di "PULIZIA E MESSA IN SICUREZZA DI VARI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE PER CONTENIMENTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" nei Comuni di Vione e Temù (BS), costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato 1.1 - Relazione tecnica generale;
- Elaborato 1.2 - Relazione paesaggistica;
- Elaborato 1.3 - Relazione idrologica e idraulica;
- Elaborato 1.4 - Relazione sismica strutturale;
- Elaborato 1.5 - Relazione geologica;
- Elaborato 1.6 - Documentazione fotografica;
- Elaborato 1.7 - Computo metrico estimativo;
- Elaborato 1.8 - Quadro economico;
- Elaborato 1.9 - Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Elaborato 1.10 - Piano di sicurezza e coordinamento del PTFE;
- Elaborato 1.11 - Cronoprogramma;
- Elaborato 2.1 - Inquadramento generale, estratto I.G.M., estratto C.T.R. e fotoaerea;
- Elaborato 2.2 - Torrente del Forno - Planimetria catastale;
- Elaborato 2.3 - Torrente Valle dei Mulini - Planimetria catastale;
- Elaborato 2.4 - Torrente del Forno - Planimetria piano particellare;
- Elaborato 2.5 - Torrente Valle dei Mulini - Planimetria piano particellare;
- Elaborato 3.1 - Torrente del Forno - Planimetria generale di rilievo;
- Elaborato 3.2 - Torrente Valle dei Mulini - Planimetria generale di rilievo;
- Elaborato 4.1 - Torrente del Forno - Planimetria generale di progetto e particolari costruttivi;
- Elaborato 4.2 - Torrente Valle dei Mulini - Planimetria generale di progetto;
- Elaborato 5.1 - Torrente Valle dei Mulini - Briglie a fessura, planimetria, sezioni e prospetti;
- Elaborato 5.2 - Torrente Valle dei Mulini - Particolari costruttivi;

DATO ATTO, infine, che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso in sede di Conferenza il proprio motivato dissenso nelle forme di cui all'art. 14-quater della Legge n. 241/90;

VISTO E RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria e conclusiva redatto in data 15.04.2026;

DETERMINA/AUTORIZZA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 la **favorevole conclusione del procedimento con prescrizioni**,



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

dando atto che, relativamente agli Enti/soggetti invitati che non hanno espresso parere per quanto di competenza, si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione.

Si indicano come prescrizioni del presente atto:

"1. tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, e dalle demolizioni, dovrà essere trasportato in sito autorizzato;

2. l'esecuzione delle opere in progetto non dovrà compromettere in alcun modo la stabilità dei fabbricati circostanti e/o delle murature a secco adiacenti che, se danneggiati, dovranno essere adeguatamente ripristinati;

3. qualora si rendesse necessario, la disposizione delle opere di regimazione idraulica previste potrà essere variata ed adeguata a necessità emerse in corso d'opera al fine di migliorare il consolidamento del corso d'acqua;

4. le scarpate di nuova formazione e i riporti dovranno essere inerbite con specie autoctone; gli interventi dovranno essere ripetuti fino all'attecchimento della vegetazione;

5. preliminarmente al taglio delle piante d'alto fusto di proprietà Comunale si dovrà procedere alle operazioni di contrassegnatura ed alla trasmissione del piedilista alla Comunità Montana ai fini dell'aggiornamento del Piano di Assestamento Forestale;

6. tutto il materiale legnoso tagliato dovrà essere asportato;

7. i luoghi dovranno essere lasciati puliti e in ordine da eventuali materiali e residui di cantiere;

8. Prescrizioni inerenti la Valle dei Mulini:

a) Tratto 1:

- A tergo della nuova briglia filtrante per una lunghezza di circa 50 m. si dovrà asportare dall'alveo il materiale detritico ed i numerosi tronchi presenti;

- Il paramento verso valle delle due nuove briglie filtranti dovrà essere rivestito in pietrame;

b) Tratto 2: dovrà essere demolita ed asportata la baracca costruita sul torrente a monte del ponte in legno e acciaio a quota 1278;

c) Tratto 3: la nuova soglia a quota 1213 dovrà essere traslata a monte, in continuità con le scogliere spondali in progetto;

d) Tratto 4: dovrà essere implementato il numero delle soglie, una delle quali dovrà essere realizzata all'inizio delle nuove scogliere spondali;

e) Non si dovrà procedere alla risagomatura dell'alveo con mezzo meccanico al fine di non destabilizzarlo, innescando fenomeni erosivi;

9. L'intervento sul torrente del Forno dovrà essere completamente rivisto, poiché l'alveo secondario a sud non risulta interessato da trasporto né liquido né solido; pertanto:

a) Escludere ogni intervento su tale asta;

b) Sull'asta principale non effettuare né la risagomatura dell'alveo né l'opera in ingegneria naturalistica sulla nicchia di frana superiore;

c) Non realizzare l'opera a valle;

d) In corrispondenza del tornante della strada realizzare una vasca di sedimentazione sull'impluvio principale, chiusa a valle da una piccola briglia selettiva".

Tali prescrizioni dovranno essere recepite dal tecnico incaricato in sede di redazione del progetto esecutivo, il quale dovrà essere trasmesso agli Enti/soggetti invitati alla Conferenza.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI:

➤ le opere dovranno essere realizzate conformemente a quanto riportato negli elaborati del progetto esecutivo;

➤ il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di Legge e di Regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente determinazione, ai sensi del Capo I del D.P.R. n. 380/2001;



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

- nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione;
- si richiamano gli obblighi per il committente o responsabile dei lavori di depositare, prima dell'inizio dei lavori, quanto indicato dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs n. 81/2008, in materia di sicurezza del lavoro;
- il direttore dei lavori è tenuto a trasmettere la comunicazione di inizio dei lavori;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice con copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) delle imprese e dei lavoratori autonomi previsti in cantiere e la dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008;
- prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Committente - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi della Conferenza dei Servizi;
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata, da parte dell'impresa esecutrice, la dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI:

- allegata alla comunicazione di fine dei lavori dovrà essere trasmessa l'asseverazione del direttore dei lavori circa la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alle sue eventuali varianti;
- qualora durante la realizzazione delle opere in progetto si dovesse procedere, per qualsiasi motivo, alla sospensione dei lavori, anche temporanea, il committente dovrà provvedere alla messa in sicurezza delle aree su cui si interviene adottando gli opportuni accorgimenti;
- durante i lavori si dovranno sistemare accuratamente degli appositi ripari allo scopo di evitare danni a persone ed alle pertinenze a valle;
- tutto il materiale di risulta dagli scavi, eccedente i riporti autorizzati, dovrà essere trasportato in una discarica autorizzata;
- eventuali occupazioni e/o manomissioni di suolo pubblico dovranno essere richieste 10 giorni prima dalla realizzazione dei lavori;
- qualsiasi lavorazione dovrà essere realizzata negli orari e nei giorni indicati all'art. 31, comma 6, del vigente Regolamento Edilizio "*L'esecuzione dei lavori edili, anche di manutenzione, deve svolgersi, fatte salve eventuali disposizioni più restrittive stabilite dai regolamenti condominiali o in base a specifiche ordinanze sindacali, dalle ore 8:00 alle ore 19:00 nei giorni feriali e dalle ore 9:00 alle ore 19:00 nei giorni festivi. Nei periodi di maggiore affluenza si raccomanda, qualora possibile, la sospensione dei lavori o la riduzione delle operazioni rumorose dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Nel rispetto del riposo e del benessere dei residenti ed ospiti è vietato eseguire lavori rumorosi, edili e non, nei cinque giorni precedenti e successivi al 15 agosto e al 25 dicembre di ogni anno.*"

Il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti giuridici ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta, atto di assenso, comunque denominato salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte.

Ai fini della realizzazione dell'intervento con la presente si dichiara, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera.



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente. A tal fine si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa via PEC alle Amministrazioni ed ai soggetti che, per Legge, devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, è ammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Edilizia Privata Igiene e Ambiente - Territorio del Comune di Vione e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse, secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Vione, lì 16 aprile 2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA
IGIENE E AMBIENTE - TERRITORIO**

Geom. Michele Beltracchi (*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82\2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*